del Globo Terrestre, o Generale, o Particolare, sono di ordinario Quadrate.

La Carta Generale del Mappamondo rappresenta la Superficie del Globo Terrestre in Piano, secondo le Regole dell'Ottica, e come se ciascun Emisferio fosse concavo, benchè sia convesso: dal che ne viene che il mezzo di ciascun Emisferio, è ristretto rispetto alle Estremità; ch'è il contrario di ciò che l'occhio scuopre considerando il Globo, il cui mezzo gli appare maggiore delle Estremità, a cagione della Rotondità convessa del Globo.

§. IV.

Per fare un buon uso delle Carte, conviene considerarvi separatamente, 1. ciò che appartiene alla Geografia Astronomica, 2. ciò che riguarda la Geografia Naturale, 3. ciò ch'è proprio della Geografia Storica.

C A P O II.

Delle cose che la Geografia Astronomica considera nelle Carte.

§. I.

LA Geografia Astronomica considera in ciascuna Carta, i quattro Punti Cardinali, e i Gradi di Latitudine e di Longitudine.

§. II.

Tra i quattro Punti Cardinali, essendo il Punto di Settentrione, quello verso cui i Geografi indirizzano tutte le loro Carte; in queste essi osservano ove debbanvi segnare il Settentrione in Alto; il Mezzogiorno all'opposito, Abbasso; l'Oriente a Diritta; e l'Occidente a Sinistra.

Nella Carta Generale del Globo, il Settentrione è segnato nel Polo Artico, come quello ch'è lo stesso; il Mezzogiorno all'opposito, nel Polo Antartico; l'Oriente e l'Occidente sono segnati sull'Equatore, l'Oriente alla estremità di ciascun Emisferio dal lato Diritto, e l'Occidente all'opposito dal lato Manco.

In tutte le Carte Quadrate, il Settentrione è di ordinario scritto nel mezzo della Linea che limita la Carta coll'Alto; il Mezzogiorno nel mezzo di quella che limita la Carta col Basso; l'Oriente nel mezzo della Linea che limita dal lato Diritto; e l'Occidente nel mezzo di quella che limita dal lato Manco.

Alcuna volta si pone solamente in un angolo della Carta, massime